

COMMISSIONE MINISTERIALE PER IL PIANO PAESISTICO
DELLA VIA APPIA ANTICA

Seduta del 16 luglio 1959.

Oggi 16 luglio 1959, alle ore 19, nella sala del Consiglio Superiore del Ministero della Pubblica Istruzione si è riunita la Commissione Ministeriale per il Piano Territoriale Paesistico della Via Appia Antica per riferire a S.E. il Ministro Se. Medici, in merito ai lavori inerenti al Piano Paesistico suddetto e alle conclusioni alle quali la Commissione è addivenuta, riguardanti particolarmente il comprensorio della Caffarella.

Sono presenti:

- 1) S.E. il Ministro della Pubblica Istruzione, SenMedici.
- 2) Senatore Umberto Zanotti Bianco, Presidente della Commissione.
- 3) Prof. Arch. Guglielmo De Angelis d'Ossat, Direttore Generale delle Antichità e Belle Arti
- 4) Dott. Felice Mario Campoli, Direttore Divisione del Ministero della Pubblica Istruzione
- 5) Prof. Arch. Carlo Ceschi, Soprintendente ai Monumenti del Lazio
- 6) Prof. Antonio Maria Colini, Direttore Musei Capitolini, Roma
- 7) Arch. Ignazio Guidi, dell'Ufficio Speciale del Piano Regolatore del Comune di Roma
- 8) Dott. Carlo Levi, scrittore e pittore
- 9) Prof. Arch. Plinio Marconi, della Facoltà di Architettura di Roma
- 10) Dott. Giovanni Quattrocchi, Ispettore del Ministero Agricoltura e Foreste
- 11) Prof. Pietro Romanelli, Ispettore Tecnico Centrale del Ministero della Pubblica Istruzione
- 12) Prof. Ing. Cesare Valle, Presidente VI Sezione del Consiglio Superiore dei LL.PP.
- 13) Prof. Edoardo Volterra, Ordinario di Diritto Romano dell'Università di Bologna.

Funge da Segretario l'Ing. Giovanni Di Geso, Architetto della

./.

Soprintendenza ai Monumenti del Lazio.

Il Presidente della Commissione, Senatore Umberto Zanotti Bianco, dopo aver rivolto un caloroso saluto a S.E. il Ministro Medici, riferisce sulle lunghe trattative intercorse con il M.se Gerini, proprietario di una vastissima zona del Comprensorio della Caffarella, allo scopo di addivenire ad una soluzione equa e soddisfacente per la sistemazione paesaggistica del Comprensorio suddetto. Egli informa che il M.se Gerini si è offerto di donare spontaneamente al demanio dello Stato circa la metà dell'intera sua proprietà corrispondente ad una superficie di circa 120 ettari ed ha presentato all'approvazione del Ministero il progetto di zonizzazione e fabbricabilità, redatto dall'Arch. Luigi Moretti, già precedentemente esaminato e discusso e sul quale la Commissione, nella seduta del 14 luglio 1959, aveva espresso il parere che il progetto stesso fosse da prendersi nella massima considerazione, salvo alcune proposte di limitazione di fabbricabilità che il M.se Gerini aveva dichiarato di accettare e che, per quanto riferentisi alla parte grafica, erano state già indicate a modifica del progetto Moretti dalla Soprintendenza ai Monumenti.

Il Senatore Zanotti Bianco conclude che la Commissione Ministeriale per il Piano Territoriale Paesistico della Via Appia Antica ritiene meritevole di approvazione il progetto suddetto, e tiene altresì a rilevare che la donazione al demanio dello Stato di circa 60 ettari da parte del M.se Gerini costituisce un fatto tale da consentire la creazione di un vasto parco nella zona dell'Appia Antica e la certezza che, in tal modo, potranno essere efficacemente tutelate le bellezze paesistiche.

S.E. il Ministro della Pubblica Istruzione, prendendo la parola, ringrazia la Commissione per il lungo lavoro compiuto con passione e competenza. Il parere espresso dalla Commissione è per lui di ausilio e lo conforta nell'opera meritevole di salvaguardia della Via Appia Antica, monumento unico e inconfondibile. Uno dei

./.

problemi molto importanti posto allo studio e che riscuote le più vive simpatie è quello del piano sistematico di alberature con essenze consone all'ambiente, che non solo occulti tutte le brutture interferenti sulle libere visuali godibili dalla Via Appia Antica, ma che realizzi anche un paesaggio mediterraneo e romano.

Il Prof. Edoardo Volterra esprime la propria soddisfazione per l'opera del Presidente e per il raggiunto accordo con il M.se Gerini, ritenendo che la soluzione progettata e sulla quale la Commissione ha espresso il proprio parere, sia conveniente per lo Stato.

Il Dott. Carlo Levi aggiunge che, nell'attuale situazione, il piano adottato dalla Commissione per la zona della Caffarella rappresenta un esempio di soluzione equilibrata.

S.E. il Ministro della Pubblica Istruzione, dopo aver fatto rilevare che ora il problema più importante resta quello di passare dalla tenuta agricola al parco pubblico in quanto richiede una spesa non indifferente, assicura di essere pronto a fare il massimo sforzo, con la collaborazione del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, per la realizzazione del parco. Infine, dietro esplicita richiesta di S.E. il Ministro, la Commissione all'unanimità si dichiara favorevole all'approvazione del progetto. Dopo di che S.E. il Ministro, dopo aver rinnovato il proprio compiacimento alla Commissione, si congeda.

Alle ore 20 la seduta è tolta.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO